



## UN NUOVO LEADER

di Giuseppe Sola

*Ho nostalgia della mia luna leggera,  
ricordo una sera le stelle di una bandiera,  
ma era una speranza era, una frontiera  
era la primavera di una nuova era.  
(Caparezza)*



Nonostante le attuali difficoltà del centro destra a governare l'Italia, il centro sinistra risulta del tutto impreparato a proporsi come vera alternativa.

La responsabilità maggiore di questo stato di cose è da ricercarsi all'interno del più grosso partito che è il

PD, che ha compromesso la possibilità di creare un governo alternativo quando Veltroni si convinse che tenendo fuori dal Parlamento le forze di sinistra, avrebbe fatto il pieno dei consensi.

Così non fu e da allora la già logorata sinistra ancora è allo sbando.

Prendendo atto di quegli errori, con la nuova segreteria guidata da Bersani, si sta cercando di ricomporre la sinistra, generando un nuovo Ulivo, che mostra da subito la propria debolezza quando l'azione politica si concentra nella ricerca di un nuovo rapporto politico con il nascente terzo polo.

Credo che la prima difficoltà del centro sinistra per riavere un'identità ben definita e proporsi come vera forza di governo è quella di trovare un leader.

In questa situazione, a mio avviso, spicca la politica, la figura, il carisma di Nichi Vendola che sull'onda di un vero consenso popolare diviene il centro dello sviluppo di una nuova politica del centro sinistra.

Il PD non può che prenderne atto.

Vendola da parte sua, con la sua intelligenza, ha fatto sue le impostazioni politiche e culturali degli schieramenti socialisti europei e giorno per giorno rende credibile la sua candidatura a leader dello schieramento di centro-sinistra.

Chi rifiuta il riconoscimento di questo stato di cose, chi pensa di poter essere ancora forza di sinistra autoreferenziale, è destinato a una sicura deriva politica.

Vendola potrebbe essere il leader naturale per la nascita di un nuovo grande Partito Socialista e Democratico che sostituisca l'attuale partito democratico trasformandone i caratteri e le nette contraddizioni che albergano in esso. Per questo motivo ritengo che tutti i partiti del centro sinistra debbano fare una seria riflessione nel sostenere la candidatura di Vendola a vero leader del centro sinistra, perché attorno ad esso si può ricostruire l'identità di una nuova sinistra italiana, progressista e riformista e si potrebbe costruire finalmente una nuova grande forza politica.